

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.30 - 6.31 - 7.56 (1) - 10.42 - 12.9 - 16.13 - 18.53.
 • Bergamo per S. Martino de' Calvi: 7.40 - 8.51-10.25 (2) - 12.45-14.25-17.20-18.58-20.40 (2).
 Bergamo-Milano (via Treviglio): 4.50 - 6.5 - 7.30 - 8.35 - 10.3 - 12.30 - 13 - 16.15 - 18.10 - 21.50.
 (1) Festivo - (2) Solo alla domenica e il 15 agosto.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Partenze da Piazza Brembana per Branzi: 9.35 - 16.10; per Averara: 9.35 - 16.10.
 Partenze da Branzi per Piazza Brembana: 5.30 - 15.10; da Averara: 5.50 - 15.30.

LA VOCE DEI NOSTRI PARROCI

Ormai l'estate è passata, entriamo nell'autunno tranquillo e ci avviciniamo all'inverno. Ce lo dice lo sfollamento dei villeggianti, che, sospinti dall'aria piuttosto frescolina e ultimamente dalle giornate piovose, presero d'assalto i treni e gli autobus e abbandonarono i nostri monti. Le giornate afose e infuocate, i lavori pesanti, le notti insonni non sono più. L'atmosfera incomincia a prendere il suo aspetto piuttosto melanconico; ma in compenso la nostra vita, le nostre valli riprendono il loro ritmico andazzo normale.

Fin ora, distolti dalla stagione di villeggiatura, si è pensato, dai più, quasi esclusivamente agli interessi materiali, si è lavorato per il corpo; ma ora il tempo si appresta più propizio per ricominciare a lavorare per l'anima, a fare un po' di bene.

Tre disordini

Nei mesi scorsi, non diciamo che non si sia fatto nulla di bene; non vogliamo essere così pessimisti: diciamo solo, che si è trascurato molto il vero bene, e che per molteplici cause, tanti cristiani hanno perduto di vista ciò che è più essenziale. Costatiamo sempre più tre grandi disordini nelle nostre parrocchie: « Non si prega, o si prega poco e male. Aumenta l'immoralità e diminuisce il senso morale anche nei buoni. Si profana la festa ».

Non si prega

E' una constatazione dolorosa, ma vera: sono molti, giovani e vecchi, uomini e donne, che non sanno le preghiere più comuni; e più ancora quelli che non pregano affatto. Lo si argomenta dal modo con cui stanno in chiesa durante la S. Messa e le altre funzioni, dall'aspetto e dal portamento visibilmente distratto: alcuni dormono, altri parlano e ridono, pochissimi pregano e seguono il sacerdote all'altare, o l'ascoltano, se parla dal pulpito. Per quanto si dica, si sfiati e si minacci di difficile ottenere che i fanciulli nostri, non diciamo che preghino, ma almeno che tengano un contegno un po' rispettoso in chiesa. Ora se non si prega in Chiesa, nel luogo e nel tempo della preghiera, si pregherà poi in casa, nel segreto della propria stanza?...

Fra uomini maturi e giovanotti che se la pretendono, a mala pena trovereste il dieci per cento che sappiano il Pater, il Credo e gli atti di fede del cristiano. Forse il cinque per cento dei giovani d'ambo i sessi che passano al matrimonio sono in grado di recitare le orazioni dal Catechismo prescritte...

Vi sono padri e madri che non pregano, perchè non sanno le preghiere: sono quindi dei ciechi che conducono altri ciechi.

E' questa una constatazione che spaventa, ma non crediate che sia un quadro pessimista il nostro: è la pura realtà.

Si ha la convinzione che dalle nostre famiglie sia esulata la preghiera e che la maggior parte dei cristiani abbia perduto l'abitudine di recitare le preghiere del mattino e della sera.

Aumenta l'immoralità...

Si, purtroppo, e diminuisce sempre più, anche nei genitori buoni, il senso morale. Che ciò sia vero tutti lo vedono, e lo dicono tutte le persone dabbene. Le mamme non hanno più riguardi per salvare la modestia nei loro bambini e nelle loro figliuole.

La moda, di anno in anno diventa più oscena e spudorata anche da noi, ed abbiamo una gioventù d'ambo i sessi sfrenata, libertina, sfacciata, che agisce di capriccio, per ripicco; si degrada, infischandosi di tutti i nostri richiami. Abbiamo genitori che restano indifferenti dinanzi alle mancanze ed ai disordini più sfacciati che si verificano sotto i loro occhi, a sfregio del pudore dei loro figli.

Passaggiate clandestine e notturne, balli promiscui ad ogni ora del giorno e della notte, amoreggiamenti delittuosi, innominabili!... Ma perchè almeno non si fanno osservare, e da tutti, le disposizioni governative in merito, a tenore di legge?...

La profanazione della festa

Questo è un male vecchio, il quale anziché diminuire, va aumentando ognor più. Si fa lavorare in festa da privati e da imprenditori, e molti si prestano a lavorare con tutta facilità, contenti alcuni di trovare così i mezzi di sussistenza...

Si trascurano le pratiche più essenziali di pietà e di religione. Quanti non sentono affatto la San-

ta Messa, o la sentono a scartamento ridotto, dopo il Vangelo, cianciando, in piedi alla porta della chiesa, ultimi ad entrare e primi ad uscire...

E in festa tutto è lecito, anzi è il giorno preferito per gli sport, per le ubbriachezze, per i balli e divertimenti più riprovevoli; e ciò in barba a tutte le leggi divine ed umane...

A questi gravi disordini bisogna opporsi con ogni mezzo e lavorare a più non posso, perchè diminuiscono, e se possibile, perchè scompaiano di mezzo a noi.

Ricordino i genitori, i capi famiglia, la pietà, la fede, la vita costumata e timorata di Dio dei nostri maggiori e le norme fondamentali della vita cristiana. E' loro preciso dovere di pregare, perchè nelle loro famiglie si preghi da tutti: di essere onesti e irreprensibili nei loro costumi, perchè colla parola e coll'esempio possano infrenare i disordini che minacciano la nostra figliolanza e tutta la nostra gioventù. E' necessaria la santificazione della festa per allontanare dalle nostre valli i disordini che attirano immancabilmente sulle nostre case, sulle nostre famiglie e sulle popolazioni, i castighi di Dio.

Risparmio e prosperità sociale

Dovere di provvedere all'avvenire

Un uomo che non pensi al proprio avvenire è, dal punto di vista sociale, come un ramo secco destinato a crollare al primo vento. L'avvenire è infatti la continuità della vita; attraverso alle famiglie ed alla società. Se è vero, come è di fede, che il fine e il destino dell'uomo non si compie su questa terra, ma oltre la tomba, nell'eternità: non è meno vero che l'uomo ha pure il dovere di attendere e di adempiere una serie di doveri, subordinati alle leggi dell'esistenza, durante la vita terrena. Ecco perchè una savia preoccupazione dell'avvenire deve essere sempre presente come un imprescindibile dovere.

Norme per una saggia economia

Il buon Emilio De Marchi, in uno dei suoi libretti di educazione popolare ha raccolto alcune norme che sono ancora così vive e suggestive per indicare quali sono i mezzi per assicurarsi un avvenire meno penoso nell'ordine temporale. L'economia — egli insegnava — si può fare in molti modi:

- 1° Non spendendo in cose inutili.
- 2° Diminuendo le cose che sembrano necessarie.
- 3° Moderando i nostri gusti.
- 4° Tenendo da conto quello che si ha.
- 5° Provvedendo oggi senza aspettare domani.
- 6° Non facendo mai debiti.
- 7° Non pigliando mai a prestito.
- 8° Accontentandosi del poco.

Tutti questi modi non richiedono che un po' di attenzione, di moderazione e di spirito di sacrificio. Senza di queste qualità non c'è ricchezza che resista: con queste qualità non c'è povertà che non sappia far fronte ai bisogni.

Un po' di esame di coscienza

Prima di accusare il destino e la fortuna come colpevoli delle vostre disgrazie, fate un attento esame di coscienza e chiedetevi: — Faccio io il passo secondo la mia gamba? spendo in proporzione di quello che

guadagno? ho l'occhio avanti e so prevedere i bisogni di domani? o preferisco godermela oggi per lasciare a domani il suo mal di capo? perchè ho fatto quel tal debito? come provvedo a pagarlo? la mia gola non mangia troppo? mia moglie non fa troppo lusso? le mie figlie non seguono troppo la moda? le mie giornate sono impiegate tutte con vantaggio e con economia? il tempo che consacro agli amici, al sonno, al bar, alla pipa non è troppo lungo in proporzione di quello che dedico al lavoro proficuo? — Solo quando vi pare di non essere in difetto davanti alla vostra coscienza, potrete lasciarvi andare a incolpare il destino e la cattiveria degli uomini, se la vita vi va male e la miseria batte alla porta del vostro uscio.

Ma il vero è che quando la preoccupazione del domani sia costante, quando a questo avvenire di cui un po' siamo i padroni anche noi subordiniamo tutti i nostri sforzi, quando insomma il risparmio diventa un metodo della vita, allora si può guardare innanzi con tranquillità ed anche l'imprevisto — le malattie, le disgrazie, gli infortuni, coi quali bisogna fare i conti — non riuscirà a sopraffarci.

Dovere del risparmio e sua utilità

« Qual'è, fra tutte le case, la più povera? Quella dove sia molto oro, e non altro che molto oro ». E' questa una verità lasciataci in eredità da un poeta, Arturo Graf: ma essa non significa affatto che il danaro nelle mani di chi si lasci guidare dalla virtù, non abbia una grande potenza morale, sociale ed economica.

Fare del danaro lo scopo principale della vita, è cosa da bruti: trascurarlo fino alla dissipazione, è cosa da folli. Chi sappia usare il danaro per quel che vale, si garantisce l'avvenire per quello che è unanimemente possibile.

Da ciò discende il dovere del risparmio quale mezzo efficace per assicurarsi contro l'imprevisto che l'avvenire può averci preparato.

Risparmio e prosperità

Il risparmio è la causa fondamentale di talune utilità essenziali per la vita.

Il capitale risparmiato, sia grande o piccolo, è sempre una sorgente di forza: chi lo possiede non è più in piena balia degli eventi e delle avversità; in certo modo è padrone di sé, è più atto ad affrontare le difficoltà, prova un senso di soddisfazione e di sicurezza, non ha timori nè per il presente, nè per il futuro.

In secondo luogo il risparmio assicura il benessere materiale, rende comoda e gradevole la vita, dà il mezzo di attendere con pazienza e senza grandi preoccupazioni gli eventi futuri, è un grande coefficiente d'incremento alla moralità e natalità della famiglia, ci pone in grado di godere onesti piaceri, di cui ci privano la sregolatezza e l'imprevidenza.

In terzo luogo il risparmio migliora e rinforza il carattere, perchè ci tien lontani dai vizi, ci abitua alla sobrietà e alla temperanza, c'insegna a fare a meno di molte cose superflue o inutili, a moderare i desideri, a non crearci bisogni fittizi, ad esser prudenti e saggi, a pensare all'avvenire, a non esser egoisti!

Strumenti d'ordine sociale

Quando infatti noi insistiamo sui caratteri morali del risparmio ne poniamo in rilievo la portata sociale. Il risparmiatore che riesce col suo sforzo a cioè col temperare e dominare i suoi istinti a creare una base solida per il proprio avvenire e per quello della propria famiglia, diventa per ciò stesso un elemento sociale di ordine e di prosperità; mentre invece chi si lascia andare alla spensieratezza, allo sciupio, diventa sempre più un elemento di incertezza e di inquietudine per sé e per gli altri. Ond'è che per misurare la virtù di un cittadino basterebbe misurarne la maggiore o minore capacità al risparmio.

Comunque è indubitabile che questa capacità di previdenza e di risparmio equivale ad una consapevolezza più acuta dei doveri che ogni uomo ha verso se stesso, verso la propria famiglia, verso il prossimo, verso la patria, doveri questi che non riguardano solo il presente ed il puro bene temporale, ma tutta la vita, e ancora quel bene morale e spirituale che congiunge il tempo coll'eternità.

L'aumento della tassa sui celibi

Fra le questioni che furono sottoposte all'approvazione del Consiglio dei Ministri, rivestì particolare importanza il provvedimento recante modificazioni alla vigente legge sull'imposta progressiva dei celibi. Sono note le ragioni di carattere etico-sociale che indussero il Governo nazionale a istituire l'anzidetta imposta dal 1 gennaio dell'anno scorso. Il provvedimento emanato ha avuto anche una notevole portata fiscale in quanto ha messo il bilancio dello Stato in condizione di poter provvedere alla protezione della maternità e dell'infanzia.

Il provvedimento che sarà approvato dal Governo, avrà come conseguenza il raddoppio dell'aliquota di imposta per quei celibi che si trovano nelle condizioni volute dalla legge.

A nessuno sfuggirà l'importanza di questo provvedimento che, mentre da una parte verrà a raddoppiare l'introito dell'Erario ed a aumentare le disponibilità finanziarie a favore della beneficenza, dimostra dall'altra parte la prova tangibile dell'azione che svolge il Governo in materia di politica demografica.

Ottobre ed il Santo Rosario

Rammentiamo a chi legge, se non vi avesse ancora pensato, che il mese di Ottobre è tutto consacrato alla Madonna del Rosario. Ci conviene quindi di onorarla con la recita quotidiana della santa corona e col partecipare alle funzioni che si celebrano in quasi tutte le chiese specialmente ove è il pio uso della benedizione Eucaristica. Quante indulgenze furono annesse anche recentemente dai Sommi Pontefici a questa devota pratica! Quelli che non possono recarsi alla chiesa la dicano in casa. Meglio se riuniti in famiglia, perchè la preghiera in comune è la più accetta al Signore, come si esprime il vangelo. Il Rosario è un'arma potente per vincere qualsiasi male e per ottenere qualsiasi grazia.

I miscredenti e tanti cristiani moderni lo deridono e lo beffeggiano, dicendolo la preghiera delle donnuciole e degli ignoranti.

A cotesti superuomini rispondiamo che la patente di ignoranti la meritano proprio loro, perchè uomini eminenti e celebri personaggi hanno tenuto il Rosario in sommo onore. Rispondiamo che O' Connel, il grande liberatore dell'Irlanda, si vedeva sovente passeggiare sulle rive del fiume Tamigi colla corona in mano. Un giorno proprio alla vigilia dell'apertura del Parlamento Inglese, stava passeggiando, quando un suo amico gli domanda: « Stai preparando il discorso per domani? ». « No, rispose O' Connel, mostrando la corona del Rosario, innalzo le mie preci alla Madre di Dio affinché mi aiuti a difendere in Parlamento la causa del suo Figlio; la libertà e la professione della religione cattolica nella mia patria... ».

Il famoso compositore di musica Giuseppe Haiden, discutendo con amici e da loro richiesto quale sarebbe il migliore più pratico rimedio per sollevare e rinvigorire la mente stanca dopo un intenso lavoro, rispose: « Quando mi sento stanco, oppresso ed annoiato recito il Rosario che porto meco, e mi sento tosto rinvigorito anima e corpo ».

Volta, il grande inventore della elettricità, non dimenticava mai il rosario quotidiano, che era pure carissimo al grande Manzoni.

Il nostro Giorgio Frassati, studente universitario, figlio dell'illustre senatore Frassati, ambasciatore d'Italia a Berlino, (morto dopo breve malattia nel 1925) giovane ardente e pieno di vivacità, non lasciava mai il rosario neppure quando si trovava cogli amici nel divertimento, al passeggio e nelle escursioni alpine. Anzi trovava sempre il modo d'indurre i compagni a recitarlo insieme.

Un giorno uscendo di chiesa con la corona in mano fu così apostrofato da un compagno studente: Come! anche tu sei diventato un bigotto? Giorgio Frassati rispose semplicemente: Non sono diventato un bigotto, ma sono ancora cristiano.

E potremmo citare altri innumerevoli uomini illustri, che non si vergognavano di farsi vedere pubblicamente a recitare il rosario, viaggiando in treno o passeggiando, con la stessa semplicità con cui lo recitavano fra le pareti domestiche o nella loro stanza da letto.

Non finiremmo più se volessimo segnalare tutti gli esempi, come non ci basterebbe tutta l'annata del nostro bollettino se volessimo enumerare le grazie e i miracoli che si ottengono da Maria Santissima per merito del Santo Rosario. Non volete credere? Fatene anche voi la prova.

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

Il freddo - la neve e gli uccellatori

Martedì scorso, le montagne sopra Cusio, Piazzatorre e Mezzoldo, in Alta Valle Brembana, sono apparse di nuovo ricoperte di neve, che in alcuni luoghi è scesa sino a mille metri.

Motivo per cui, la temperatura già fresca, essendosi notevolmente abbassata, si sarebbe dovuta avere la fuga dei tordi verso la pianura... Viceversa gli uccellatori dicono di non averne visto o ben pochi... Com'è questa faccenda? Gli uccellatori — che hanno sempre pronta una buona scusa — rispondono che la « furia » verrà. Qualcuno, però, fa rilevare che con l'ultima recente passata di tordi si è avuta la comparsa anche dello « sdurdi » (*turdus musicus*), e di qualche rara viscarda...

Ed allora? La « furia » è già passata, o è ancora in arrivo?

Si vivono ore di ansietà nel mondo degli uccellatori.

AVERARA

FIORI D'ARANCIO. — Nell'ultimo scorcio del passato mese il signor Ambrosioni Giuseppe passava a seconde nozze con la sig.na Geneletti Irene. Si fece loro una gran festa, alla quale non mancò... lo stonato *son de tole*. E' una costumanza, e bisogna rassegnarsi a far buon viso... a cattivo giuoco.

In compenso noi porgiamo loro cristiani auguri.

Pure verso la fine di settembre si celebrarono le solenni nozze della sig.na Carmela Calvi, insegnante, col sig. Papetti Serafino, Capotecnico, di Carona. Alla coppia gentile porgiamo i migliori auguri di felice prosperità e pace, nell'amore e nel timor santo di Dio.

Alla signora Carmela poi, che fu già per più anni presidente del nostro Circolo della Gioventù femminile, attiva cooperatrice in ogni buona iniziativa e un poco anche la corrispondente del nostro giornale, i più sentiti e vivi ringraziamenti e riconoscenti fervidi voti.

BARESI

COSTITUZIONE COMITATO « PRO CAMPANILE ». — Allo scopo di procedere di comune accordo e di accelerare il ritmo delle opere di restauro del campanile della Parrocchia — che si trova in estrema necessità di riparazioni urgenti — è stato in questi giorni costituito un « Comitato pro Campanile » il quale si è messo subito all'opera.

A tutti presenti ed assenti sarà a suo tempo spedita la relazione di quanto il Comitato si ripromette di fare. Intanto ad una nota Ditta è stato demandato il compito del relativo progetto.

Nulla di nuovo in paese. A fine anno, daremo la relazione generale del movimento dell'archivio parrocchiale. Assicuriamo i nostri cari emigranti che tutti i loro cari sono in ottime condizioni di salute.

BORDOGNA

DECESSO. — A soli 11 mesi dalla morte del marito Gusmaroli Gherardo, la signora Calvi Teresa spirava serenamente nella sua abitazione, il 27 settembre u. s. Era nativa di Ornica e contava 73 anni di vita. Madre di numerosa prole, passò la sua lunga vita nella semplicità e nascondimento; intrecciandola tutta di preghiere, di lavoro, di sacrifici, per il bene della famiglia. La pietà e serenità colla quale ha ricevuto gli estremi conforti, la rassegnazione e forza cristiana con cui seppe sopportare le tribolazioni della vita ed i dolori della sua penosa malattia, rivelarono in Lei l'animo nobile e l'educazione profondamente cristiana che aveva ereditato dai suoi genitori, che già diedero alla chiesa ben tre degnissimi sacerdoti ed un apprezzato maestro. I nobili esempi di virtù, di prudenza, di nascondimento e di fede profonda, che lascia nel nostro paese, varranno, ne siamo certi, a rende-

re sempre più cara e preziosa la sua memoria, a stimolo di bene.

Tutto ciò sia di grande conforto ai parenti tutti.

I suoi funerali riuscirono solennissimi, non soltanto per il concorso e l'intervento di numerosi sacerdoti, associazioni e congregazioni della parrocchia, ma anche di molti amici, estimatori e parenti della valle.

I dolenti, e per tutti il figlio Luigi, a mezzo del giornale ringraziano sentitamente quanti presero parte al loro dolore e si prestarono comunque, durante la malattia ed i funerali della cara estinta.

CASSIGLIO

TRISTE ANNUNZIO. — E' giunto dalla Francia un telegramma indirizzato all'Economo Spirituale che partecipa la morte del laborioso ed onesto emigrante Bordogna Bortolo. Appena la dolorosa notizia si diffuse in paese fu una costernazione universale come se ogni famiglia avesse perduto uno dei propri cari.

Servizievole oltre ogni dire, a tutti aveva dato prova della sua carità e della sua bontà. Favorito dalla fortuna non si rifiutava di portare ai diversi bisognosi che si presentavano, alle volte forse ingiusti ed importuni, quei risparmi ch'erano frutto innegabile ed onorato di onestà ed operosità. E come da tutti è sentita questa perdita, molto più è fatale per la povera moglie, lei pure lontana dal paese perchè sempre voleva vivere a fianco del suo caro Bortolo. Le notizie che si succedono ci dicono come sente questa povera donna il peso della doppia sventura, la perdita subita e l'orfanezza dei quattro teneri bimbi.

Iddio buono e misericordioso vegli su questa famiglia così duramente provata e suscitò nel cuore dei buoni nonni e dei premurosi zii sentimenti di tenerezza e di sacrificio per alleviare la pena d'una povera vedova e lenire il dolore dei piccoli orfani.

MEZZOLDO

NOVITA'. — In paese nulla di straordinario. La salute è ottima e anche dall'estero finora buone notizie. Temiamo che quest'inverno la maggior parte dei nostri emigranti abbia a rimanere all'estero per un duplice motivo: perchè sono emigrati troppo tardi e per la grande difficoltà di poter di nuovo emigrare. Avevamo deciso di fare le SS. Missioni, ma atteso quanto sopra con vero rincrescimento si dovranno rimandare ad epoca più opportuna. A tutti i nostri cari emigranti cordiali saluti e auguri d'ogni bene.

Una ventina di uomini, parte nostri e parte dei paesi vicini, sta lavorando febbrilmente per la costruzione di un muro di cinta alla cabina delle Acciaierie. Il muraglione con la bella rete metallica che lo sovrasterà darà un nuovo aspetto estetico alla già bella e grandiosa cabina.

FRA GLI ANGELI (ritardata). — Balicco Marco di Davide, da un mese neppure aveva veduta la luce, e già sen volava al cielo fra gli angeli, lasciando questa valle d'esilio, e nel più amaro pianto i genitori. A questi dolenti e specialmente al padre che non ebbe la gioia di vederlo e di stringerselo al seno, perchè lontano, più che fare le condoglianze diciamo: Consolatevi, perchè un angelo di più è in cielo che prega per voi.

OLMO

INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO. — Il giorno 2 Ottobre, sacro agli Angeli Custodi, con l'intervento delle scolaresche dell'asilo, del corpo insegnante e di numerosi genitori, si è celebrata la cara e suggestiva funzione d'apertura dell'anno scolastico 1928-1929.

Alle ore 8 il nostro Rev. Parroco celebrò la S. Messa, che fu accompagnata all'organo dal nostro organista sig. Ronzoni Bernardo, e intercalata da canti e mottetti religio-

si. Alla fine il celebrante rivolse ai convenuti opportune parole ed esortazioni.

Per impetrare da Dio, padre dei lumi, per intercessione di Maria e dei SS. Angeli Custodi, la protezione celeste sugli insegnanti e alunni si chiuse la bella funzione colla solenne benedizione eucaristica.

BENEFICENZE. — Parroco e Fabbrica segnalano con piacere alla pubblica riconoscenza, ad esempio e stimolo, i seguenti offerenti a favore della Chiesa ed istituzioni parrocchiali: la spett. Ditta Rossi-Bassis (Paramenti chiesa) di Bergamo che offrì una *piaceta* ed accessori pel Santuario dei Campelli del valore di L. 250; il sig. N. Zanchi, le signore Belloni e Vismara, che durante la villeggiatura offerirono rispettivamente L. 200, L. 50, L. 25; l'emigrante in Sardegna A. P. L. 50; lo spett. Banco S. Alessandro, che in occasione della benedizione della nuova sede dell'Agenzia di Olmo, offrì al Parroco L. 100. Dio benedica e prosperi questi nostri benefattori e le loro aziende.

DECESSO. — All'una dopo la mezzanotte del giorno 8 corr., munita dai conforti della fede, si è spenta l'esistenza di Arizzi Virginia Pianetti (Malpasso), nell'avanzata età di anni 79. La sua fibra forte resistette a lungo alle acciacosità senili ed all'affezione cardiaca, che da tempo la minava, ma un attacco più violento la ridusse agli estremi. Buon per Lei, che dopo una vita semplice, purificata dal crugolo della tribolazione, rassegnata e fidente in Dio si dispose con edificante pietà al grande passaggio. I suoi funerali semplici, ma devoti, furono celebrati il giorno 10 corr. m. Raccogliamo ai suffragi dei buoni l'anima dell'Estinta, e porgiamo le nostre condoglianze alle figlie e parenti.

LA NUOVA SEDE DEL BANCO S. ALESSANDRO. — Il giorno 3 ottobre l'Agenzia di Olmo del Banco S. Alessandro, ha trasferito la sua sede nella casa di proprietà del Banco stesso, soprastante l'albergo della salute. La sede degli uffici, a pian terreno, riattata ed abbellita con proprietà ed eleganza si presenta veramente degna del fiorentino Istituto.

All'inaugurazione era presente il Direttore Centrale cav. uff. rag. Giovanni Goisis, il Podestà e diversi fra i clienti del Banco. Il rev. Parroco, gentilmente invitato, impartì la rituale benedizione, indi, l'agente locale sig. Isacco Calegari, offrì ai convenuti uno squisito rinfresco.

La presente comunicazione serve anche d'avviso alla spettabile clientela del Banco.

ORNICA

DECESSI. — Dopo più di 4 anni di malattia intellettuale, quasi improvvisamente moriva nella propria casa la signora Ruffoni Carmela vedova Ruffoni (Ros) all'età di 68 anni. I suoi figli, tutti giovanotti, sono stati veramente ammirabili, degni per ciò di grandissima lode pubblica, nell'assistere e custodire amorosamente per quattro lunghi anni la vecchia madre, tanto bisognosa di sorveglianza. Dio li premierà!

In Savoia, alle 7 del mattino del 27 u. s. il nostro caro compaesano sig. Goglio Giovanni fu Benigno (Go), mentre con altri due compagni incominciava lo sgombero del grosso legname, accumulato nel giorno antecedente a mezzo teleferica, venne travolto dal legname che improvvisamente incominciò a rotolare in basso. Il nostro povero Goglio vi rimase morto schiacciato, mentre gli altri due riuscirono a scappare. Aveva 36 anni appena.

Lascia desolata la giovane sposa con 3 bambini. In guerra ebbe il grado di sergente maggiore ed ebbe la medaglia al valore.

Volava in Paradiso il 17 u. s. il bambino Quarteroni Battista di Carlo (Cunt), all'età di 4 mesi.

A tutti i parenti colpiti da tanti

lutti, le nostre sentite condoglianze. A tutti noi la grazia di capire il nuovo avviso che ci manda Iddio...

PIAZZATORRE

IL GRANDE RADUNO DEL DUCATO. — Domenica, Piazzatorre, fu insolitamente movimentata da un concorso straordinario di gente accorsa ad una festa affatto nuova e singolare. Come fu ripetutamente annunciato dal giornale ufficiale « Il Gazzettino di Bergamo », il Ducato di Piazza Pontida si è recato quasi, nel nostro bel paese, per la 16ª agape ducale. Pichetù 1°, Duca di Piazza Pontida, ha invitato tutti i suoi vassalli, cavalieri, ciambellani ed aspiranti nei suoi domini per una buona mangiata di polenta e uccelli, e per una allegra scampagnata.

Il novello Duca, che Piazzatorre ha l'onore di annoverare fra le sue pecorelle, persona distintissima del resto, si è fatto in quattro per preparare agli ospiti graditi la più degna accoglienza ed il pranzo più lucculliano. E' Lui, tanto esperto in materia, alla testa di tutto, i suoi ordini sono assoluti, non ammettono discussioni.

Verso le 11.30 si incomincia a sentire a fondo valle l'avanzarsi delle prime auto. Il fragoroso rombare delle pulsanti macchine aumenta, si fa più secco e forte, mentre salgono e divorano i ripidi *tournequets* che mettono al paese. Si avvicinano sempre più; la staffetta guadagna la cima, poi un'altra ed un'altra ancora. Sono più di quaranta automobili che sfilano in paese, fra la festa e la meraviglia della popolazione, tutte gremite di personaggi ducali. Sopra un grande camion è il corpo musicale *jazz-band* di Redona, che ha accompagnato il corteo e che presterà servizio per tutta la giornata.

Il Duca, Pichetù 1°, in tenuta di gala, accoglie tutti festevolmente, e poichè tutto è già pronto, li introduce nelle sale dell'albergo, ove ha luogo il grande simposio. Nella più lieta e gaia allegria, tutti mangiano saporitamente e per più di due ore è continuata la danza delle forchette e dei piatti, ma soprattutto dei bicchieri e dei fiocchi. Immaginate, più di mille uccelli ben cucinati e tre grosse polente costituirono l'élite del lungo *menu* della giornata. A quanto pare i Signori del Ducato non soffrono debolezza di stomaco, nè anemia di borsa, poichè tutto, tutto andò consumato. E non mancò quell'allegria e quel buon umore che l'indimenticabile *buon Paris*, dal motto « *semper alegher* » seppe trasformare in tutti i componenti del ducato.

Durante il pranzo di gala, la tipica banda del *Giupi* (come l'hanno chiamata i nostri ragazzi) con quegli strani strumenti e divisa, ha prestato inappuntabile servizio. Un giupino autentico con i tre gozzi caratteristici dirigeva tutta la numerosa famiglia. Bisognava vederli per ridere a crepanziana, udarli per applaudirli e dir loro: bravi!

Al levar delle mense, verso le tre, quando il *diapason* segna il suo massimo, il Duca Pichetù 1° dà la stura ai brindisi. Egli domina tutti i commensali coi suoi rai fulminei... e tutti pendono dal suo labbro, ed applaudono calorosamente. Seguono altri brindisi, calorosi, brillanti, faceti, e poi ancora canti e suoni, e la festa, la scampagnata allegra si chiude.

Sono le cinque quando la lunga serie di automobili si mette in moto e incomincia la discesa verso Bergamo con tutta l'allegria famiglia ducale.

La banda del *Giupi* saluta, con le ultime note, l'ospitale Piazzatorre, ed il suo Duca Pichetù 1°.

La festa ha portato in paese una nota gaia ed allegra, ed ha lasciato in tutti ottima impressione ed un vivo desiderio che l'avvenimento si ripeta ancora presto. L'allegria, se buona e sana, piace a tutti.

Al sig. r. p. f., corrispondente del Gazzettino da Piazzatorre, che ha voluto trovare il pelo nell'uovo e vedere lucciole per lanterne, onde intaccarci in modo tanto suddo e malizioso, e tanto ingiustamente, sarei in grado di rispondere per le rime, e nel diritto di procedere per offesa personale. Sono nemico delle

polemiche e l'unica risposta degna, per ora, non sarebbe che il silenzio. Ma poichè il sig. r. p. f. tenta di intaccare la mia onorabilità, e di menomare quel prestigio che è essenziale all'esercizio del mio ministero, io, con animo tranquillo e sicuro, rigetto le malcelate insinuazioni.

Il mio ipercritico, nascondendo la sua personalità sotto un pseudonimo, mostra di essere esso medesimo persuaso della poca onestà dell'atto che volle compiere.

DON CLEMENTE MANZONI.

S. BRIGIDA

DECESSI. — E' morta la nonna di Cugno, la sig. Calvi Carola fu Andrea, di ottantatré anni, e la sua scomparsa lascia un vuoto doloroso. Certo è che, donne di questa tempra, se ne trovano pochissime ai giorni nostri. Tutta la sua lunga vita consacrò all'adempimento dei propri doveri, alla numerosissima famiglia; con sacrifici continui, con una fede e pietà costante e a tutta prova. Una vita così ricca di opere buone, non poteva essere coronata se non con una morte serena ed invidiabile come fu la sua. Ci è caro pensare che Dio l'avrà accolta con

Leggete e diffondete
L'Alta Valle Brembana

Istituto e Clinica
Prof. Gavazzeni
— BERGAMO —
Via S. Bernardino, 28

Malattie Interne:
Stomaco - Intestino - Sangue
Fegato - Nervose

Cure speciali:
Diabete - Enterocoliti - Artriti
Sciatiche - Vene varicose

Sezione Chirurgica
Prof. MARIOTTI - Prof. ZACCARINI

LA DITTA
Begnisi Geremia
ha aperto il suo
Nuovo Negozio con Sartoria
a PIAZZA BREMBANA

Offre alla sua spet. Clientela
Tessuti - Specialità Stoffe
Cappelli - Camicie ed affini
col ribasso del 20 per cento

GRANDE ASSORTIMENTO
Calzature Polacchini da ragazzo robuste
da L. 10 a L. 23 al paio

DITTA
REDONDI LUIGI
S. Gio. Bianco - S. Martino De' Calv
succursali
ORNICA - PIAZZATORRE

Vendita all'ingrosso e minuto:
Farine - Granaglie - Cascami - Risi - Olii - Saponi
Coloniali - Cioccolato - Confezioni - Vini - Liqueur

Articoli casalinghi - Attrezzi da campagna e da fabbrica - Ferramenta d'ogni specie - Reti metalliche - Filo ferro - Punte Parigi - Corda canape e cotone - Iuta - Traffico - Cucine economiche - Colori - Pennelli - Vernici

Grande Assortimento
Lampade e Materiale Elettrico

A richiesta dei Sigg. Clienti si faranno servizi a domicilio a prezzi convenientissimi

Premiata Officina Fabbro - Meccanica
PIETRO GERVASONI
— BORDOGNA —
Meccanica Moderna - Torneria
SALDATURA AUTOGENA

Si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso - Si saldano con bronzo campana e campanelli

quelle dolci e consolanti parole: « Vieni o serva buona e fedele... entra nel gaudio del tuo Signore ». I figli, le nuore, le nipoti che seppero assisterla fedelmente nei lunghi anni della sua infermità, avranno certo un'adeguata ricompensa dal cielo. La sua memoria non muoia, ma viva efficacemente in quanti la conobbero.

Con tutta la fiducia in Dio e pienamente rassegnato nel letto del suo dolore, il buon Bernardo Regazzoni di Luigi (Carale) rendeva la sua anima al Signore, purificata dalla lunga malattia. La morte è sempre dolorosa, ma morire a 27 anni, nella pienezza della vita e delle speranze più rosee importa sacrificio ancor più duro in chi si diparte e un più intenso dolore nei propri cari superstiti.

Ai vecchi genitori, alla giovane vedova, ai fratelli ed alla sorella colle nostre condoglianze, ricordiamo a loro maggior conforto le parole di S. Paolo: « Non contristatevi troppo per la perdita dei vostri cari; essi non muoiono, e un giorno li rivedrete nella gloria ».

I suoi funerali, svoltisi il giorno 3 corr., riuscirono assai decorosi, soprattutto per l'intervento e la partecipazione devota e commossa della popolazione.

BENEFICENZA. — La Banca Piccolo Credito Bergamasco ha elargito a favore del nostro Asilo la somma di L. 100, e la Banca Mutua Popolare L. 50.

L'Ente beneficiario ringrazia sentitamente.

RONCOBELLO

UN NUOVO CONCERTO DI OTTO CAMPANE. — La prima domenica di ottobre, è delle feste solenni che si celebrano quassù, la più solenne.

Quest'anno poi la celebrazione del S. Rosario si è abbinata coll'inaugurazione di un nuovo concerto di otto campane. Questa popolazione, che possiede una chiesa che è un gioiello, volle possedere un adeguato concerto di campane della Ditta A. Bianchi e figli di Varese. Furono già collaudate con termini lusinghieri dal ch.mo prof. Arnoldi Daniele di Bergamo e dal M. R. m.o don E. Frigeni della Basilica di S. Maria.

Per delegazione di S. E. il Vescovo vennero benedette da Mons. Locatelli cav. Giuseppe. L'illustrissimo prelado con toccanti parole esaltò il significato e l'influenza che le campane hanno nella manifestazione della vita religiosa. Celebrò poi Messa solenne che venne accompagnata con musica egregiamente eseguita dalla « Schola Cantorum » di Selvino, abilmente diretta dal R. don Epis. Il prof. don Vittorio Carminati fu il sacro oratore che tenne egregiamente il discorso di circostanza, tutto consono allo spirito della straordinaria ricorrenza.

Un pomeriggio autunnale dei più belli favori la solenne processione, cui prese parte tutta la popolazione e forestieri.

Il nuovo Corpo musicale di Santa Brigida prestò ottimo servizio. Le nuove campane spandevano tutto intorno il suono giulivo ed argenteo. Erano come voci di persone amiche venute ad abitare con noi.

E le campane rimarranno per molte e molte generazioni, a testimoniare che anche la presente fu degna delle gloriose tradizioni religiose dei propri padri.

La generosità, con cui rispose all'appello del rev. Parroco merita veramente di essere additata ad esempio.

D. B.

VALLEVE

UFFICIO FUNEBRE. — Giovedì 5 corrente, trigesimo della morte del compianto parroco don Antonio Salvetti, si volle quassù suffragarne l'anima con la celebrazione di un solenne ufficio funebre. La larga partecipazione di clero e di popolo alla mesta cerimonia ha rivelato ancora una volta tutta l'ammirazione e tutto l'affetto di cui quel degno sacerdote seppero rendersi meritevole attraverso il suo duro e perseverante travaglio d'un apostolato fecondo e tutto permeato d'evangelica modestia.

LA VENUTA DELL'ECONOMO SPIRITUALE. — E' giunto, vivamente atteso, l'Economo Spirituale che la benevolenza di Mons. Vescovo ci ha destinato nella persona del M. Rev. don Matteo Cominetti. Al nuovo inviato in questa vigna del Signore le nostre più vive congratulazioni per la merita fiducia che Sua Eccellenza con tale nomina ha voluto attestargli ed i più fervidi augurii d'un ministero fecondo.

Aumento di prezzo delle Sigarette e del Sale

La notizia si è divulgata in un baleno, nonostante la poco buona accoglienza che qua e là può aver incontrato.

Allo scopo di completare i mezzi occorrenti sia per fronteggiare la spesa derivante dal programma di lavori pubblici testè disposti sia per assicurare la solidità del bilancio statale, il Consiglio dei Ministri nella sua ultima tornata ha deliberato i seguenti provvedimenti che sono entrati in vigore il 1° Ottobre.

A) Schema di R. D. col quale viene elevato il prezzo di vendita delle sigarette « Nazionali » da 130 a 140 il Kg. e cioè da L. 1.30 a L. 1.40 la bustina di sigarette.

B) Schema di R. D. Legge col quale si elevano come appresso i prezzi di vendita dei sali: comune (grosso) a L. 1.50 il Kg.; macinato e di Volterra (fino) a L. 2.50 il Kg., raffinato a L. 4 il Kg., Superiore da tavola a lire 5 il Kg., per la salagione dei pesci comune a L. 40 il quintale e raffinato a lire 50 il quintale, per la salagione dei prodotti del suolo destinati all'estero a L. 40 il quintale. Refrigerante per la preparazione dei gelati e dei vini spumanti a L. 80 il quintale. Restano invariati i prezzi attuali dei sali per scopi industriali.

Con lo stesso provvedimento e sempre con decorrenza dal primo ottobre 1928 viene abolito il dazio consumo del sale commestibile che i Comuni erano facoltizzati ad applicare fino a L. 1 per chilogramma anche nel territorio soggetto a monopolio.

Nel Banco Sant' Alessandro

Entro quest'anno verrà iniziata la demolizione dei due vecchi caselli daziari di Porta Nuova per completare così la sistemazione del centro di Bergamo.

L'Ufficio Cambi del Banco S. Alessandro, che ivi trovava ricetto, emigrerà quanto prima, e stabilirà la sua sede in Viale Roma, 12, nei locali dell'Agenzia Marittima Lloyd Sabauda.

Nell'adunanza del Consiglio Direttivo dell'Istituto Internazionale di Organizzazione Scientifica del Lavoro che ebbe luogo verso la metà di settembre a Ginevra, la relazione dell'onorevole F. Mauro fu approvata all'unanimità, ed il Consiglio confermò l'egregio uomo nella carica di presidente dell'Istituto stesso.

La conferma dell'Onorevole Francesco Mauro nella importante carica, sarà appresa con piacere dalla cittadinanza, perchè Egli, per gli interessi che lo legano a Bergamo, e per la sua carica di Vice-Presidente del nostro Banco S. Alessandro, si può considerare un po' cittadino bergamasco. Ci congratuliamo vivamente coll'illustre uomo, ed auguriamo che sotto la sua intelligente presidenza, l'importante istituto cittadino continui a fiorire e prosperi sempre più.

Assemblea Generale della Buona Stampa

Il giorno 21 Ottobre, 3° Domenica di Ottobre, avrà luogo a Bergamo, nella sede del Teatro Rubini a Casa del Popolo l'annuale Assemblea Generale degli Amici della Buona Stampa. Non dubitiamo che la fiorente organizzazione offrirà anche quest'anno il magnifico spettacolo degli altri anni. Tutti i Comitati della B. S. sparsi in quasi tutte le parrocchie della Diocesi, non mancheranno di partecipare alla grande adunata, che varrà ad infervorare sempre più alla nobile propaganda di bene, tutti i buoni lavoratori della Buona Stampa.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 9: S. Messa, Omelia e Benedizione nella chiesa di S. Maria Immacolata delle Grazie (Porta Nuova).

Ore 10: Adunanza generale al teatro Rubini. (Ingresso da via Ermete Novelli).

Ore 13.30: adunanza speciale dei Presidenti o Delegati dei Comitati nel salone superiore di Casa del Popolo (ingresso da Via Paleocapa) e premiazione nel Teatro Rubini.

Ore 14.30: grande spettacolo cinematografico di premio a coloro solamente che interverranno alla Assemblea generale del mattino.

La Giornata Missionaria

La domenica 21 ottobre p. v. avrà luogo la « Giornata Missionaria per la Propagazione della Fede ».

Ad evitare ogni confusione e per chiarire ogni dubbio il Segretariato ricorda le norme per la sua celebrazione:

1. La « Giornata Missionaria » è stata ordinata dal S. Padre, ed è obbligatoria in tutte le parrocchie ed Istituti religiosi, anche se in esse si è già celebrata la Festa Missionaria annuale prescritta dal Sinodo Diocesano.

2. In tale Giornata si promuovono le iscrizioni all'Opera, si raccolgono offerte che devono essere spedite quanto prima al Segretariato diocesano.

3. Ogni Parrocchia riceverà direttamente da Roma il materiale di propaganda. Riceverà pure dal Segretariato diocesano una cartolina che dovrà essere riempita e spedita al Segretariato stesso con l'importo delle offerte raccolte nella Giornata. Il Segretariato provvederà poi a dare relazione alla Direzione dell'Opera in Roma dell'esito della Giornata in tutte le parrocchie.

4. Siccome poi può darsi che in certe parrocchie non sia opportuno raccogliere offerte per le Missioni due volte in un anno, e cioè nella Giornata della Propagazione della Fede e nella Festa Missionaria, il Segretariato ricorda che la Festa Missionaria è una giornata di preghiere e di organizzazione, e che in essa non è necessario che si raccolgano offerte di proposito per le Missioni, venendo esse raccolte nella Giornata della Propagazione della Fede.

Lo scorso anno la nostra diocesi raccolse 22 mila lire nella Giornata della Propagazione della Fede: quest'anno tale cifra deve essere superata. Tutte le Commissioni Missionarie devono essere mobilitate in tal giorno, e fare in modo che Bergamo si affermi anche in questa manifestazione quale essa è, all'avanguardia nella organizzazione e nella generosità per le Missioni Cattoliche.

ULTIMO LISTINO DEI PREZZI

FRUMENTO E PRODOTTI

Aumentato il nazionale fino da 130 a 133, quello buono mercantile da 128 a 132, la farina tipo comune da 166 a 168, la farina per pasta S da 173 a 176. La crusca diminuita da 85-87 a 82-84, così come il cruschetto, e il farinaccio ha fatto il prezzo di 95-100.

MELICONE E PRODOTTI

Aumentato il melicene ben stagionato da 106 a 108, il plata rosso da 103 a 104, il plata giallo da 101 a 102, la farina fioretto da 114 a 117, quella speciale da 111 a 114, la nostrana da 108 a 112, la farinetta a 114, il farinoso a 102-104.

PASTA - RISO

Ferma la pasta di Napoli a 315-325, l'uso Napoli a 235-240 e quella comune a 210-215; aumentato il riso vialone da 240 a 245, il marattello a 160-165 e l'originario a 150-155.

CEREALI DIVERSI

Diminuita l'avena da 114 a 112; la segale a 114-115; l'orzo a 115-117 e il miglio a 160-165.

Le patate da 62-65 sono scese a 60-62; invariate le cipolle a 100-105.

LATTE - BURRO

Il burro di casone extra vero tipo Milano da 18 è salito a 18.50 e il tipo emiliano da 15 a 15.50; il latte da 68-70 lire l'ettolitro è salito a 77-80; le uova fresche nostrane a 7-7.20 la dozzina.

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

SEDE CENTRALE IN BERGAMO - Via Paleocapa, 4 - Tel. 1-79 - 10-71

UFFICIO CAMBIO - Viale Roma, 14 (angolo Via Paleocapa) - Tel. 13-72

SUCCURSALI IN BERGAMO - Piazza Pontida, N. 2 - Telefono 5-71
B. Palazzo (P. S. Anna) - Telefono 7-88
Borgo Santa Caterina

AGENZIE

ALBINO - AZZONE - BRANZI - BREMBATE SOTTO - CALOLZIO - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CISANO BERGAMASCO - CLUSONE - COLERE - DALMINE - FARA D'ADDA - GALLIGNANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PALADINA - PIAZZA BREMBANA - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - ROMANO LOMBARDO - SAN GIOVANNI BIANCO - S. PELLEGRINO - SCHILPARIO - SELINO D'IMAGNA - SERIATE - SERINA - SOLTTO - SONCINO - TALEGGIO - TREVIGLIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA - VILLA D'ALME

Esegue tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio - Speciali facilitazioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della Diocesi e Provincia di Bergamo

L'Agenzia di **PIAZZA BREMBANA** è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di **BRANZI** è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

Al Sabato gli Uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12

BANCO AMBROSIANO

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896

Capitale L. 60.000.000

Bologna - Genova - Milano - Torino - Venezia
Alessandria - Bergamo - Como - Lecco - Monza - Novara - Pavia
Piacenza - Varese - Vigevano - Besenà
Erba - Luino - Seregno

Qualunque Operazione di Banca, Cambio e Borsa
alle migliori condizioni

SUCCURSALE DI BERGAMO

PIAZZA DANTE - Nuovo Palazzo - Tel. 17-39

32° Esercizio

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

Anno di fondazione 1869

Corrispondente della Banca d'Italia - Rappresentante del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e della Banca Nazionale dell'Agricoltura - Ricevitoria Provinciale - Esattorie - Associata alla Associazione fra le Banche Popolari Cooperative Italiane

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto
MILANO - Via Oriani, N. 5 (angolo Via Lauro)

AGENZIE DI CITTÀ: N. 1 Viale Roma - N. 2 B. S. Caterina
N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida

ADRARA S. MARTINO - ALBINO - ALME - ALMENNO S. SALVATORE - ALZANO MAGGIORE - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILA - CALOLZIO - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA DI MOLOGNO - CENE - CHIUDUNO - CISANO - CLUSONE - DARFO - DEZZO - FONTANELLA - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINENGO - NEMBRO - OLDA - OSIO SOTTO - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PIAZZA BREMBANA - PONTE GIURINO - PONTE ROSSA - PONTE S. PIETRO - PONTIOLINO NUOVO - PONTIOLINO - ROMANO - ROTAFUORI - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCHILPARIO - SOVERE - SPIRANO - TAGLIANO - TAVERNOLA - TRESCORE - TREVIGLIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILMINORE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di **PIAZZA** (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

La Sub-Agenzia di **BRANZI** è aperta tutti i Mercoledì e Sabato
" AVERARA " " Lunedì e Giovedì

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, Art. 4



CASA DI CURA

Dott. **CHIEREGO**

Borgo Trento - VERONA - Telef. 22-73

Stomaco - Intestino - Ricambio
Malattie Nervose - Diabete (cura coll'insulina) - Enterocolite - Vene e Piaghe Varicose

Raggi X - Cure Elettriche - Bagni



Da una quindicina all'altra

Dalla Provincia

Domenica scorsa ebbe luogo a Bergamo il 5° convegno Diocesano delle opere Missionarie. Il convegno ebbe luogo all'Oratorio dell'Immacolata. Ben 1500 delegate convenute da tutte le parrocchie della Diocesi dissero l'entusiasmo della terra di Bergamo per il grande ideale delle Missioni.

Il Presidente dell'Opera, M. R. Don Carminati, annuncia che la somma totale delle offerte raccolte nel 1927 è di L. 703.051.35 con aumento di L. 13.000 sulla somma raccolta nel 1926.

Le dimissioni del Podestà.

In seguito alle dimissioni presentate dalla maggioranza dei componenti la Consulta municipale, della quale fanno parte autorevoli membri del Direttorio del Fascio cittadino, il podestà Ettore Capuani ha rassegnato al Prefetto le dimissioni dalla carica, dopo un esame della situazione.

3290 famiglie con 7 e più figli.

Crediamo che Bergamo sia una delle città che abbia il maggior numero di famiglie patriarcali aventi più di sette figliuoli. Sopra una popolazione di 81.307 abitanti, infatti, 30.233 vengono da 3290 ceppi con più di sette rampolli ciascuno.

L'Autostrada Bergamo-Brescia

L'on. Turati ha dato il primo colpo di piccone per l'inizio dei lavori dell'Autostrada Brescia-Bergamo. L'opera ardua avrà subito inizio, così che quanto prima anche questo che costituisce il terzo tronco della Pedemontana sarà un fatto compiuto.

888 quintali di fubacco

vennero fumati dai bergamaschi nel 1927. Oh! se i 10 milioni spesi per tanto fumo fossero stati invece adoperati per far la carità a tanti poveri, che languiscono, non sarebbe stato meglio?

In Italia

Un patto di amicizia colla Grecia.

È stato firmato a Roma fra l'onorevole Mussolini e il Presidente del Consiglio dei Ministri di Grecia, Venizelos.

Questi, prima di partire, si è recato a S. Rossore a far visita a S. M. il Re, che lo trattenuto a colazione.

Il primo volo sulla Roma-Tripoli.

Domenica 30 settembre, in volo di prova, ha amarrato all'idroscalo di Nisida (Napoli) l'idrovolante che compie il primo volo sulla linea aerea Roma-Napoli-Siracusa-Tripoli. A bordo dell'apparecchio erano vari passeggeri, tra i quali il generale De Pinedo e il capo dell'aviazione civile comm. Molfese. L'idrovolante è proseguito per Tripoli con a bordo S. S. l'on. Balbo, che venne ricevuto a Tripoli da S. E. De Bono.

L'avio-linea sarà inaugurata il 28 ottobre.

Le spese per opere pubbliche.

I provvedimenti fiscali recentemente deliberati nel Consiglio dei ministri e in modo speciale l'imposta sui celibi, quella sulla fabbricazione dello spirito e l'addizionale governativa sul consumo delle bevande vinose ed alcooliche serviranno a far fronte a 250 milioni circa di nuove spese per opere pubbliche nelle diverse regioni d'Italia.

Il « Marina 2 » nel Rodano.

La grande tragedia del Polo ha voluto altre vittime. L'idrovolante « Marina II », mentre ritornava in Italia, dopo le ricerche dei naufraghi polari, giunto sul Rodano presso Valence (Francia) nel manovrare per una discesa sul fiume, investì una linea di energia elettrica, e tale urto ne determinò la caduta. Dell'eroico equipaggio, il Maggiore Penzo, il tenente Crosio di Bergamo ed il radiotelegrafista Della Gatta rimasero vittime del doloroso incidente.

Il tenente Tullio Crosio aveva 33 anni, era bergamasco, aveva parte-

cipato anche all'impresa dell'on. Locatelli nel 1925 per la traversata dell'Atlantico.

Dall'Estero

Stati Uniti.

Un uragano furioso si è abbattuto ed ha portato la morte in molte regioni americane.

I danni materiali vengono valutati a parecchi milioni di dollari.

Il numero delle vittime fatte dal « tornado », stando alle ultime notizie, sarebbe di 300 morti identificati e mille presunti a Portorico, 600 nella Guadalupa, 65 a Montserrat e 400 nella Florida. Quindicimila persone sono senza tetto.

Spagna.

Uno spaventoso incendio è scoppiato nel teatro delle Novedades a Madrid. Dalle macerie furono estratti 74 morti e 400 feriti. La cronaca registra selvaggi episodi di panico.

L'innocenza dei Cattolici del Messico.

Le ultime notizie confermano in pieno l'innocenza dei Cattolici del Messico, accusati di aver ordito la uccisione a tradimento del neo eletto Presidente della Repubblica Obregon.

L'estradizione e l'arresto ordinato dal Governo di Manuel Treio, che fornì a Leon Toral l'arma omicida, è la prova più lampante.

Notizie in fascio

Il miracolo di S. Gennaro

Malgrado la pioggia un popolo immenso invase, il giorno 19 scorso, la Cattedrale di Napoli per assistere al miracolo di S. Gennaro.

Fu fatto constatare che il sangue nella teca era raggrumato e duro. Compiute le preghiere di rito, alle ore 10.42 il sangue prezioso cominciò ad inclinarsi fino allo scioglimento completo.

Nel tempio il popolo gridò entusiasticamente la sua gioia, mentre le campane squillavano in tutta la città, a cui rispondevano le salve dagli spalti di Sant'Elmo e le sirene degli uffici.

Il « quaderno della salute »

Con circolare del sottosegretario alla P. I. on. Leicht, diramata ai provveditori, agli ispettori, ai direttori didattici ed ai presidenti dei patronati scolastici, è stata raccomandata la maggiore divulgazione fra le scolaresche del « quaderno della salute », il quale venne ideato d'accordo col Ministero della P. I. dalla Croce Rossa Giovanile con intenti educativi e di propaganda igienica.

Cambi, rendita e consolidato

Parigi 74.60 - Londra 92.68 - Zurigo 367.65 - New York 19.145 - Bruxelles 2.65.
Rendita 71.60 - Consolidato 82.90 - Prestito del Littorio 82.80.

D. PIETRO GAMBA - Responsabile

BERGAMO - SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, 8
12 Succursali - 150 Filiali

DATI DESUNTI DALLA SITUAZIONE AL 31 AGOSTO 1928

Depositi a risparmio ed in conto corrente L. 3.529.964.188,03
Portafoglio e titoli vari » 1.530.709.552,97
Prestiti con garanzia ipotecaria e con altre garanzie » 1.814.646.073,48
Fondo di riserva a garanzia dei depositanti » 268.948.615,76
Utili distribuiti in beneficenza al 1 gennaio 1928 » 242.600.000,—

OPERAZIONI

Libretti di risparmio ordinario e di piccolo risparmio - Libretti vincolati - Libretti nominativi con servizio pagamento imposte e tasse - Conti correnti con assegni - Anticipazioni - Riporti - Sconto cambiali e cedole - Incasso effetti - Custodia ed amministrazione valori - Servizio di cassa per pubbliche amministrazioni - Mutui Ipotecari - Emissione gratuita assegni pagabili su tutte le piazze del Regno - Cambio valute estere - Servizio di Esattoria e Cassa Comunale dei Comuni di Milano, Cremona, Busto Arsizio, Lodi, Monza - Gestioni fiduciarie - Cassettine salvadanaio - Credito Fondiario - Sezione Credito Agrario

Filiale di S. MARTINO DE' CALVI (Piazza Brembana)
aperta Martedì - Venerdì

BANCA AGRICOLA ITALIANA

Sede Sociale TORINO - Capitale L. 75.000.000

FILIALI NELLE PROVINCE DI: ALESSANDRIA - ANCONA - AOSTA - AQUILA - AREZZO - ASCOLI - AVELLINO - BARI - BENEVENTO - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - CAMPOBASSO - CATANZARO - CHIETI - COMO - COSENZA - CREMONA - CUNEO - FERRARA - FIRENZE - FOGGIA - FORLÌ - GENOVA - IMPERIA - LECCE - LUCCA - MACERATA - MANTOVA - MASSA CARRARA - MILANO - MODENA - NAPOLI - NOVARA - PARMA - PAVIA - PERUGIA - PESARO - PESCARA - PIACENZA - PISA - POTENZA - RAVENNA - REGGIO CALABRIA - REGGIO EMILIA - ROMA - SALERNO - SAVONA - SIENA - SONDRIO - SPEZIA - TERAPO - TORINO - TRIESTE - VARESE - VERCELLI - VERONA

Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio alle migliori condizioni

SERVIZI SPECIALI

EMETTE:

ASSEGNI CIRCOLARI gratuiti pagabili su tutte le Piazze del Regno. BUONI FRUTTIFERI al vincolo da 1 a 24 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 6 al 7,25 per cento.
BUONI AGRARI ad 8 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 7 per cento esigibili presso qualunque Filiale dell'Istituto, anche a decorrere dal 41° giorno dall'emissione.

La Filiale di PIAZZA BREMBANA - Via Umberto I° - Telefono 29-25 - è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

ecapi li e Corrispondenti

AVERARA - Tutti i mercoledì e sabato dalle ore 11 alle 15.
MOIO DE' CALVI - Tutti i giorni presso il sig. Luigi Mainetti. Nei locali in Contrada Foppo tutti i mercoledì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
CASSIGLIO - (Casa Regazzoni) aperto tutti i giorni.

BANCO S. ALESSANDRO

Anno di Fondazione 1810

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO

Sede Sociale e Direz. Centrale: **CORRISPOND. DELLA BANCA D'ITALIA**
BERGAMO - Piazza Municipio, 9
Tel. Direz. 9-74 - Uffici 9-97 (Casa propria) **Aderente alla Federazione Bancaria Italiana**

Ufficio Cambio in BERGAMO - Portici di Porta Nuova

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO - BONATE SOTTO - CALUSCO D'ADDA - CARVICO - CASAZZA DI MOLOGNO - CASTIONE - CHIGNOLO D'ISOLA - CLUSONE - COSTA VOLPINO - FIORANO AL SERIO - GANDELLINO - LENNA - MARIANO AL BREMBO - OLDA - OLMO AL BREMBO - OSIO SOTTO - PALAZZAGO - PONTE NOSSA - PONTIDA - S. G. BIANCO - SELNIA - D'IMAGNA - SOVERE - TREVIGLIO - VALTESSE - VERDELLIO - ZANICA
RECAPITI: BONDIONE - BOSSICO - CASSIGLIO - COLZATE - ENDINE - LOCATELLO - MEZZOLDO - MONASTEROLO DEL CASTELLO - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. DE' BOSCHI - TORRE DE' BUSTI

N. 22 ESATTORIE COMUNALI

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

Deposito a risparmio e in C. C.
Conti correnti di corrispondenza con chèques in Lit. e valuta estera
Sconto di tratte commerciali, assegni, buoni del Tesoro, cedole.
Sovvenzioni cambiarie su fedi di Deposito e note di pegno (Varrants).
Prestiti agrari.
Conti correnti garantiti da titoli.
Riporti, anticipazioni su titoli.
Incasso effetti semplici e documentati.
Servizio tratte d'oltremare (rimesse emigranti).
Versamenti telegrafici, lettere di credito, emissione chèques sull'Italia e sull'Estero.
Compra-vendita titoli pubblici e privati.
Compra-vendita divisa e valuta estera.
Apertura di crediti semplici e documentati in Italia e all'Estero.
Emissione gratuita di assegni circolari pagabili in tutta Italia.
Depositi a custodia di titoli e valori.
Servizio di cassa per conto di enti, società e privati.

Speciali facilitazioni nel cambio valute estere per gli emigranti. Condizioni di favore sono fatte ai mutilati, combattenti, famiglie di caduti

Le Agenzie di OLMO AL BREMBO - LENNA ed il Recapito di CASSIGLIO sono aperti tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Il Recapito di PIAZZATORE tutti i martedì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e quello di MEZZOLDO tutti i martedì e venerdì dalle ore 14 alle 17. Il Recapito Esattoriale di AVERARA tutti i sabato dalle ore 9 alle 12.

BANCA BERGAMASCA

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI

BERGAMO - GENOVA - MILANO
LECCO - TREVIGLIO
ALBINO - ALZANO MAGGIORE - ANTEGNATE - BARESI
BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA
BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE
CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO
CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA
GORLAGO - GROMO - LEFFE - LENNA - LOVERE
OLTRE IL COLLE - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO
ROVATO - SAN PELLEGRINO - SANTA BRIGIDA
SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO
TRESCORE BALNEARIO - VERTOVA - ZOGNO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Siazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12.
RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30.
RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle 17,30.
RECAPITO DI S. BRIGIDA Via S. Lorenzo tutti i martedì non festivi dalle ore 14 alle 17.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO.

Fratelli Dottori CALDEROLI

Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino

DENTISTA Chirurgo SPECIALISTA malattie S. GIOVANNI BIANCO ORECCHIO - NASO - GOLA
Giovedì dalle ore 9 alle 12

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11

PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre

(sopra Negozio Macchine SINGER)

Telefono 7-30

Volet essere calzati elegantemente e con ottima durata? Rivolgetevi al

PREMIATO CALZATURIFICIO

ARTURO REDAELLI

Via XX Settembre, N. 48 - BERGAMO - Ex negozio Donodoni

Succursali: PALAZZOLO SULL'OGGIO - LOVERE (Palazzo Tadini)